



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo

verbale n. 7 del 4 giugno 2020

Il giorno 4 giugno 2020 alle 9,30, convocato ai sensi del regolamento temporaneo di Ateneo per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica (DR n. 836 del 11/03/2020), si è riunito il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
CARBONI GAVINA			X
CUCCU MARIO	X		
DENTI ELENA		X	
DESOLE LAURA	X		
DIAZ NICIA	X		
GUARAGLIA ALESSANDRO	X		
MANCA KATIA	X		
MULTINEDDU CHIARA	X		
OGGIANO STEFANIA		X	
SANNA FRANCA CARMELA		X	
SECHI PIER LUIGI	X		

Presiede la seduta Pier Luigi Sechi, che incarica quale segretario verbalizzante Alessandro Guaraglia, in attesa dell'individuazione di un segretario esterno al Consiglio, come previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, e ricorda che le espressioni di voto dovranno avvenire unicamente attraverso la suddetta piattaforma telematica. L'ordine del giorno è il seguente:

- **Approvazione del verbale della seduta del 29 aprile 2020;**
- **Iniziative e proposte da intraprendere nell'ultimo anno di mandato del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo.**

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 29 aprile 2020.

Il Consiglio procede poi alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno: si fa un riepilogo dell'attività sinora svolta e si decide quella da intraprendere nell'ultimo anno di mandato. In particolare, anche tenuto conto della programmazione elaborata nella seduta del 2 ottobre 2019, il CdP conferma la volontà di procedere in modo propositivo e dando la massima priorità

alle politiche di gestione delle risorse umane e, più precisamente, agli argomenti di seguito esposti, così come sono stati trattati durante la seduta.

Al fine di migliorare il benessere lavorativo all'interno dell'Ateneo, si chiede di prendere in considerazione la proposta presente nel verbale n. 10 del 16/12/2019 del CdP.

In merito al lavoro agile/smart working, alla luce dell'esperienza accumulata in questi mesi, si ritiene che, nella prospettiva del rientro al lavoro al termine dell'emergenza epidemiologica, lo smart working, basato su obiettivi e risultati, possa diventare una modalità ordinaria di esecuzione della prestazione lavorativa per il 40 per cento del personale strutturato come auspicato dal Ministro della Funzione Pubblica. Nell'immediato, l'Amministrazione dovrebbe intraprendere iniziative per incentivare un'ulteriore dematerializzazione dei processi, eliminare la rigidità oraria della prestazione lavorativa, garantire un effettivo diritto alla disconnessione e riconoscere un equo rimborso delle spese sinora sostenute dal personale, nonché la fruizione dei buoni pasto. Risulta inoltre necessario che l'Amministrazione definisca linee guida sulle modalità di trattamento dei dati personali in regime di lavoro agile.

Sull'attribuzione degli incarichi, dei progetti, dei gruppi di lavoro e dell'attività conto terzi, il Consiglio auspica una maggiore trasparenza, che potrebbe essere raggiunta utilizzando il fabbisogno interno per la pubblicazione. A tal riguardo è importante garantire l'alternanza del personale e l'assegnazione del medesimo alle strutture e ai gruppi di lavoro anche in base alle competenze mappate su U-GOV.

Tra gli obiettivi dell'ultimo anno di mandato il Consiglio si propone di individuare quei regolamenti del PTAB rispetto ai quali si ritiene prioritaria la revisione.

Si è discussa la necessità di intraprendere proposte di miglioramento del sistema di monitoraggio e valutazione delle performance (SMVP), anche sulla base dell'esperienza accumulata presso altri Atenei, allo scopo di individuare per tutto il personale, oltre agli obiettivi propri di ciascuna struttura, obiettivi di gruppo implementando una logica di valutazione partecipata top down e bottom up. Per quanto riguarda la costituzione dei gruppi di lavoro interdisciplinari, si auspica l'utilizzo di criteri che favoriscano la rotazione del personale tenendo conto della mappatura delle competenze. Si sottolinea la necessità di coinvolgere attivamente il lavoratore nel processo di valutazione e che le procedure di progressione verticale ed orizzontale si integrino con il SMVP come previsto dalla normativa. Si rende doveroso sottolineare la mancanza di un dizionario dei comportamenti organizzativi, differenziato per i diversi profili professionali presenti nell'Ateneo, che venga anche utilizzato per la valutazione delle performance del personale al quale non sono stati attribuiti obiettivi individuali.

In materia di formazione, il Consiglio auspica una profonda revisione del regolamento in vigore, in particolare nel senso di rendere più trasparenti i criteri e le modalità di fruizione delle attività formative, delle quali si dovrebbe dare adeguata pubblicità anche ai sensi della normativa in materia di trasparenza (art. 14 del D. Lgs. N. 33/2013). Si ritiene inoltre imprescindibile il coinvolgimento di tutto il personale nella individuazione dei fabbisogni formativi individuali, collegati con gli obiettivi attribuiti.

Si suggerisce la possibilità, per ogni lavoratore, di poter fruire di un voucher o di crediti formativi, pari al 20% dell'importo previsto per la formazione dello stesso, al fine di consentire una scelta formativa più puntuale e aderente alle attività realmente svolte.

Il Consiglio, infine, vota a maggioranza che si discuta in Senato Accademico la proposta di modifica dell'art. 21 dello Statuto, già delineata in precedenti verbali, che preveda un aumento del peso del voto del PTAB nell'elezione del Rettore computabile almeno nella misura del venticinque per cento (25%) dei docenti aventi diritto al voto. Il Consiglio ritiene infine di dare impulso all'introduzione del sistema di elezione diretta del componente del PTAB nel Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente esprime sul punto voto contrario in quanto si viene a modificare la proposta di modifica statutaria elaborata lo scorso ottobre, che prevedeva l'ulteriore misura dell'introduzione del sistema di elezione diretta del componente del PTAB nel Consiglio di Amministrazione; a tale proposito, ritiene che la semplice revisione del peso ponderato non sia di per sé utile ad aumentare la capacità della componente del PTAB di incidere nel governo dell'Ateneo; rileva inoltre l'inopportunità della decisione di attivare l'iter di revisione statutaria del peso ponderato nell'imminenza dell'avvio del procedimento elettorale per il rinnovo della carica del Rettore.

La seduta è conclusa alle ore 13,00.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Alessandro Guaraglia

(F.to Alessandro Guaraglia)

Il Presidente

Dott. Pier Luigi Sechi

(F.to Pier Luigi Sechi)